

## Gestione separata INPS: le aliquote per l'anno 2019

di [Federico Gavioli](#)

Publicato il 4 Marzo 2019

L'INPS ha emanato la circolare annua con la quale comunica le aliquote, il valore minimale e il valore massimale del reddito erogato per il calcolo dei contributi dovuti, relativamente al 2019, da tutti i soggetti iscritti alla Gestione separata. Cerchiamo di farne il punto della situazione...

*L'INPS ha emanato la circolare annua con la quale comunica le aliquote, il valore minimale e il valore massimale del reddito erogato per il calcolo dei contributi dovuti, relativamente al 2019, da tutti i soggetti iscritti alla Gestione separata*

L'INPS con la [circolare n. 19, del 6 febbraio 2019](#), in riferimento alla Gestione Separata, ha fornito le aliquote contributive e aliquote di computo e i minimali e massimali applicabili per l'anno 2019, per gli iscritti alla Gestione previdenziale di contribuzione.

Con il presente commento vediamo, quindi, di tracciare un quadro completo dei contributi dovuti per il 2019 per i soggetti iscritti ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, alla Gestione Separata presso l'INPS.

### La gestione separata: cenni

La Gestione Separata è un fondo pensionistico finanziato con i contributi previdenziali obbligatori dei lavoratori assicurati e nasce con la [L. 335/95](#) (art. 2, c. 26) di riforma del sistema pensionistico, anche nota come riforma Dini.

Scopo della riforma pensionistica era, fra gli altri, quello di **assicurare la tutela previdenziale a categorie di lavoratori fino ad allora escluse** e ciò è avvenuto essenzialmente in tre modi (art. 2, c. 25):

- disponendo la costituzione di nuovi fondi previdenziali, cosa che poi è avvenuta col D.Lgs attuativo n. 103, del 10/02/96;
- aggregando alcune categorie di professionisti a casse professionali già esistenti;
- disponendo l'iscrizione alla Gestione Separata di cui all'art. 2, c. 26:

- di tutte le categorie residuali di liberi professionisti, per i quali non è stata prevista una specifica cassa previdenziale; nella fattispecie devono quindi essere ricompresi anche i professionisti con cassa previdenziale, nel caso in cui, ai sensi del suo regolamento, l'attività non sia iscrivibile: può essere il caso, ad es., di un ingegnere che contemporaneamente all'attività professionale svolge anche attività di lavoro dipendente;
- della quasi totalità delle forme di collaborazione coordinata e continuata

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento